

U.T.I. COLLINARE

**Relazione dell'organo
di revisione**

- *sulla proposta di deliberazione
all'Assemblea dei sindaci*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. SERGIO TEMPESTI

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO	4
Verifiche preliminari.....	4
Gestione Finanziaria	4
Risultati della gestione	4
Saldo di cassa	4
Risultato della gestione di competenza	5
Risultato di amministrazione	8
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Fondi spese e rischi futuri	10
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	11
ENTRATE E SPESE CORRENTI	11
Entrate correnti	11
Spese correnti.....	11
ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE	12
Entrate in conto capitale.....	12
Spese in conto capitale	12
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	12
Contratti di leasing	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	12
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	12
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	13
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	13
STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.....	13
CONTO ECONOMICO	13
STATO PATRIMONIALE	14
RELAZIONE AL RENDICONTO	16
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	16
CONCLUSIONI.....	16

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Sergio Tempesti nominato revisore dell' U.T.I. COLLINARE nominato con Decreto presidenziale n 5 del 12.10.2016.

◆ ricevuta in data 2.8.2017 la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con decreto presidenziale n. 22 del 1.8.2017:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione;
 - Decreto del Presidente n. 12 del 26.4.2017 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'assemblea dei sindaci;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in quanto il bilancio di previsione (il primo in assoluto) fu approvato nel mese di dicembre 2016.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con decreto del Presidente n. n. 12 del 26.4.2017, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'assenza di adempimenti fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta, in quanto non dovuti (mancato svolgimento di attività commerciale ed assenza di personale) o comunque non ancora scaduti alla data odierna;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 4 e nessun mandato;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Friuladria Credite Agricole, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			0,00
Riscossioni	0,00	1.247.898,48	1.247.898,48
Pagamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.247.898,48
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.247.898,48
di cui per cassa vincolata			1.178.207,74

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	non esisteva	non esisteva	1.247.898,48
Anticipazioni			0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 274.016,02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	non esisteva	non esisteva	1.247.898,48
Impegni di competenza (-)	non esisteva	non esisteva	32.810,92
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza			1.215.087,56
Quota di FPV applicata al bilancio (+)		0,00	-
Impegni confluiti nel FPV (-)		0,00	941.071,54
Saldo gestione di competenza	0,00	0,00	274.016,02

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	1.247.898,48
Pagamenti	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.247.898,48
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	941.071,54
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-941.071,54
Residui attivi	(+)	0,00
Residui passivi	(-)	32.810,92
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-32.810,92
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		274.016,02

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	274.016,02
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	non esisteva
Quota di disavanzo ripianata	non esisteva
SALDO	274.016,02

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	276.926,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.910,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		274.016,02
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		274.016,02
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	970.971,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	29.900,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	941.071,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		-

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	274.016,02
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		274.016,02

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		274.016,02
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	274.016,02
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato		
	01/01/2016	31/12/2016
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	-	-
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	-	941.071,54
Totale	-	941.071,54

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	970.971,54	970.971,54
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	970.971,54	970.971,54

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 non ha contribuito alcuna entrate corrente o spesa corrente di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 274.016.02, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			0,00
RISCOSSIONI	0,00	1.247.898,48	1.247.898,48
PAGAMENTI	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.247.898,48
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.247.898,48
RESIDUI ATTIVI	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	0,00	32.810,92	32.810,92
<i>Differenza</i>			-32.810,92
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			941.071,54
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			274.016,02

L'Unione è stata costituita nel 2016 e pertanto non ci sono dati storici con i quali effettuare confronti.

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	non esisteva	non esisteva	274.016,02
di cui:			
a) Parte accantonata			0,00
b) Parte vincolata			207.236,20
c) Parte destinata a investimenti			0,00
e) Parte disponibile (+/-) *			66.779,82

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	207.236,20
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	207.236,20

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza meno totale impegni di competenza (+ o -)	1.215.087,56
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.215.087,56
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.215.087,56
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
FPV IN ENTRATA 1.1.2016 P. CORRENTE (+)	0,00
FPV IN ENTRATA 1.1.2016 P. CAPITALE (+)	0,00
FPV IN SPESA 31.12.2016 P. CORRENTE (-)	0,00
FPV IN SPESA 31.12.2016 P. CAPITALE (-)	-941.071,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	274.016,02

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha in essere residui di titolo I e III in quanto non ha entrate proprie e pertanto non è tenuto ad istituire un Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non emergono contenziosi che necessitino di accantonamenti a fondo rischi.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'UTI Collinare non è assoggetto agli obiettivi del patto di finanza fino al 2018 compreso.

ENTRATE E SPESE CORRENTI

Entrate correnti

L'Ente non ha entrate proprie e le uniche risorse sono costituite da trasferimenti.

L'accertamento delle entrate per trasferimenti di parte corrente presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con D.L.vo 118/2011)			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Trasferimenti dallo Stato			
Trasferimenti da UE			
Trasferimenti dalla Regione e altri Enti Locali			276.926,94
Trasferimenti da imprese e privati			
Totale	0,00	0,00	276.926,94

Spese correnti

La spese correnti, riclassificate per macroaggregati, sono così distribuite:

Macroaggregati		Rendiconto 2016
101	redditi da lavoro dipendente	
102	imposte e tasse a carico ente	
103	acquisto beni e servizi	1.268,80
104	trasferimenti correnti	1.642,12
105	trasferimenti di tributi	
106	fondi perequativi	
107	interessi passivi	
108	altre spese per redditi di capitale	
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	
110	altre spese correnti	
TOTALE		2.910,92

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono costituite interamente da trasferimenti regionali ed ammontano ad € 970.971,54

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che l'importo complessivo ammonta a Euro 29.900,00.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'UTI non ha sottoscritto mutui.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue :

L'Ente non ha residui attivi e quelli passivi sono di provenienza dalla competenza 2016, primo anno di attività dell'Unione.

PASSIVI								
Titolo 1						2.910,92	2.910,92	
Titolo 2						29.900,00	29.900,00	
Titolo 3							0,00	
Titolo 4							0,00	
Titolo 5							0,00	
Titolo 7							0,00	
Totale Passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.810,92	32.810,92	

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'UTI non detiene alcuna partecipazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente nel 2016 non ha effettuato alcun pagamento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il tesoriere ha reso il conto nei termini, mentre non sono stati nominati altri agenti contabili.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>		306.826,94
B	<i>componenti negativi della gestione</i>		32.810,92
Risultato della gestione		-	274.016,02
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>		
	<i>oneri finanziari</i>		
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
Risultato della gestione operativa		-	274.016,02
E	<i>proventi straordinari</i>		
E	<i>oneri straordinari</i>		
Risultato prima delle imposte		-	274.016,02
	IRAP		
Risultato d'esercizio		-	274.016,02

(*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non sono stati calcolati ammortamenti in quanto l'Unione è priva di patrimonio.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto a riclassificare, applicando il principio contabile, la situazione patrimoniale al 31.12.2016.

Non ha al contrario potuto riclassificare il patrimonio all'1.1.2016 in quanto l'Ente è stato costituito in data successiva.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, pari alle variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, in quanto, come detto, all'1. l'Unione non era stata costituita..

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali			0,00
Immobilizzazioni materiali			0,00
Immobilizzazioni finanziarie			0,00
Totale immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Rimanenze			0,00
Crediti			0,00
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide		1.247.898,48	1.247.898,48
Totale attivo circolante	0,00	1.247.898,48	1.247.898,48
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	0,00	1.247.898,48	1.247.898,48
Passivo			
Patrimonio netto		274.016,02	274.016,02
Fondo rischi e oneri			0,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti		32.810,92	32.810,92
Ratei, risconti e contributi agli investimenti		941.071,54	941.071,54
			0,00
Totale del passivo	0,00	1.247.898,48	1.247.898,48
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Non sono presenti immobilizzazioni di alcuna natura.

Crediti

Alla data del 31.12.2016 non sussistevano crediti di alcuna natura, neanche per i.v.a. poiché l'Ente non ha dato avvio ad alcuna attività commerciale.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è pari al risultato dell'esercizio in quanto non sono presenti né contributo per costruire né l'Unione detiene partecipazioni.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	più	274.016,02
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	più	
variazione al patrimonio netto		-

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	
riserve	
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	274.016,02
Totale patrimonio netto	274.016,02

Il Presidente propone all'Assemblea dei sindaci dell'Unione di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

PATRIMONIO NETTO	Importo
fondo di dotazione	
riserve	
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	
risultato economico dell'esercizio	274.016,02
Totale patrimonio netto	274.016,02

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri non è presente, come già indicato in precedenza.

Debiti

Non vi sono debiti di finanziamento.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Presidente dell'UTI Collinare é stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalit  previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonch  i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore non ha rilevato irregolarit  non sanate nel corso dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Fagagna, 3 agosto 2017

IL REVISORE UNICO

Rag. Sergio Tempesti

